


I VOLONTARI DEL SOCCORSO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
RIUNITI IN ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA
CESENATICO (FC), 10 e 11 MARZO 2007

MOZIONE nr°. 1

Venuti a conoscenza della discutibile decisione assunta dall'Ufficio Elettorale Centrale nella riunione del 07 marzo 2007 e dall'Ufficio Elettorale Regionale del Veneto (verbale n. 8 del 26.02.2007), a seguito delle quali si è disposto in maniera del tutto risibile, la nullità delle elezioni del V.d.S. C.R.I. Paolo Nicoli a Presidente del Comitato Regionale CRI del Veneto dopo che il corpo elettorale dei Soci Attivi C.R.I. di detta Regione ha liberamente e democraticamente espresso una palese e chiara volontà circa la scelta dei propri rappresentanti in seno agli organi statuari del Comitato Regionale:

- 1) chiedono in via preliminare in considerazione di quanto appreso, che sia disposta la nullità immediata delle decisioni assunte dagli Uffici Elettorali sopra menzionati in quanto decisioni assunte in spregio al rispetto dei termini e delle procedure previste dal Regolamento Elettorale della CRI (O.C. 365/05) e fondate su motivazioni del tutto prive di fondamento oggettivo;
- 2) evidenziano che in gioco non c'è "solo" l'esito di una procedura elettorale, ma la certezza del diritto e la garanzia per tutti che le regole siano applicate in modo corretto e senza discriminazioni rispetto alla Componente;
- 3) esprimono solidarietà ai Volontari del Soccorso della Regione Veneto e al V.d.S. Paolo Nicoli (Vice Ispettore Nazionale del Volontari del Soccorso) per l'ingiustificabile decisione assunta dagli Uffici Elettorali citati in esito alle elezioni tenutesi in data 10.02.2007;
- 4) deliberano di inviare la presente mozione all'Ispettore Nazionale dei Volontari del Soccorso affinché si renda portavoce delle valutazioni espresse da questa Assemblea Regionale in occasione del prossimo Consiglio Nazionale VV.d.S. C.R.I., al fine di permettere una discussione anche con tutti gli altri Ispettori Regionali V.d.S. C.R.I.;
- 5) chiedono al Presidente Nazionale C.R.I. per tramite dell'Ispettore Nazionale VV.d.S. C.R.I. di ascrivere con ogni cortese urgenza la grave situazione venutasi a riscontrare nella regione Veneto al primo Consiglio Direttivo Nazionale C.R.I. utile al fine di garantire il ripristino del percorso democratico tanto auspicato e immotivatamente ostacolato ed interrotto, affrontando con tutti gli elementi di causa ed in maniera definitiva la problematica.

L'ISPETTORE REGIONALE VV.d.S. C.R.I.

Dr. Antonio Scavazzo

